

**RIUNIONE TECNICA
“LA RICA COME STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE”**

Il processo di evoluzione della RICA

Alfonso Scardera

29 MARZO 2011



La Rete di Informazione Contabile Agricola

- Istituita con Reg. CE n. 1217/2009 del Consiglio, del 30 novembre 2009 (in sostituzione del precedente Reg. CEE n. 79/65).
- La Rete si prefigge di raccogliere i dati contabili necessari per una rilevazione annua dei redditi nelle aziende agricole che rientrano nel campo d'osservazione dell'Indagine RICA e per un'analisi del funzionamento economico delle aziende agricole.
- Il campo d'osservazione RICA comprende le aziende di dimensione economica superiore o uguale a un minimo espresso in euro, pari a uno dei limiti inferiori delle classi di dimensione economica, quali definite nella tipologia comunitaria (per l'Italia, 4.000€).
- Le aziende appartenenti al campione RICA derivano dall'Indagine sulle Strutture e produzioni agricole (Indagine SPA) e/o dai Censimenti agricoli generali: la RICA è dunque un loro sottoinsieme.

La Rete di Informazione Contabile Agricola

La rete contabile è il principale sistema informativo della Commissione Europea per porre in essere la politica agricola comune e di conseguenza giova agli Stati membri oltre che alla Comunità:

- strumento per la rilevazione annua dei redditi nelle aziende agricole oggetto della politica agricola comunitaria e per l'analisi del loro funzionamento economico
- utile per monitorare l'evoluzione dei redditi degli agricoltori (a livello generale o in specifiche regioni o per determinati tipi di produzione), ma anche per analisi di settore a diversi livelli (europeo, nazionale, regionale).
- fonte primaria di dati, citata nei documenti di indirizzo, per la programmazione e la valutazione delle politiche agricole comunitarie e, quindi, anche di quelle di sviluppo rurale

La RICA in Italia: riorganizzazione e valorizzazione

Piano di riorganizzazione e di valorizzazione della RICA in Italia,
che conferisce alla rete contabile le caratteristiche di
**“sistema informativo socio-economico per l’agricoltura
italiana”**.

La RICA è riconosciuta come fonte statistica ufficiale e pertanto è
inserita nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e,
conseguentemente, nel Programma Statistico Nazionale

nell’ambito del quale è svolta in maniera coordinata con l’Indagine sui
Risultati Economici in Agricoltura (REA), per esigenze conoscitive di
Contabilità Nazionale

La RICA in Italia: riorganizzazione e valorizzazione

Per un impiego più articolato della rete contabile, l'INEA individua la riorganizzazione della RICA tra i maxi-obiettivi del Piano Triennale 2007-2009, non in un contesto isolato ma in uno scenario di sviluppo delle attività dell'Ente, che metta tale fonte di dati al centro:

- delle iniziative di ricerca e delle attività di supporto di tutti i ricercatori dell'INEA;
- delle politiche di alleanza con il mondo della ricerca nazionale ed internazionale;
- della costruzione di un sistema informativo che contenga tutte quelle fonti statistiche (ISTAT e amministrative) complementari alla Rete Contabile

La RICA in Italia: riorganizzazione e valorizzazione

La riorganizzazione della RICA è stata improntata a:

1. consolidare e ampliare **l'integrazione e l'armonizzazione** della RICA con le altre fonti statistiche e con le fonti informative di tipo amministrativo collegate all'attuazione delle politiche agricole
2. **riorganizzare il sistema di rilevazione e di gestione dei risultati** per migliorare la qualità e la fruibilità del database e per assicurare una maggiore tempestività dei flussi informativi
3. **rilanciare le attività di valorizzazione dei risultati della RICA**, sia per conoscere le dinamiche che investono il settore primario, sia come supporto alle decisioni per la programmazione e la valutazione delle politiche di sviluppo nazionali e regionali
4. **sensibilizzare e coinvolgere nelle attività di valorizzazione** il mondo della ricerca, le strutture tecniche del MIPAAF (e i suoi enti vigilati), e delle Regioni e le Organizzazioni che operano per la consulenza alle imprese, favorendo l'accesso alle informazioni e, soprattutto, momenti di analisi

1. L'armonizzazione della RICA con la REA

- **Revisione del disegno campionario RICA:**
 - Profondi cambiamenti nella struttura dell'agricoltura italiana
 - Osservazioni della DG-AGRI sul campione disegnato nel 2003
 - Revisione del campione già prevista dal Protocollo RICA - REA
 - Nuovi scenari di sviluppo del settore agricolo indicati dalla programmazione 2007-2013 suggeriscono nuove esigenze informative e una migliore qualità e rappresentatività del dato contabile
- **Selezione delle aziende**
 - Estrazione casuale delle aziende, strato per strato
 - Favorire la presenza di un panel costante di aziende per periodi di 3-5 anni
- **Riporto dei dati all'universo**
 - La selezione casuale garantisce il pieno rispetto dei requisiti probabilistici e consente la stima dell'errore di campionamento che si commette nella descrizione dell'universo di riferimento.
 - L'estensione all'universo dei dati del campione RICA Italia è effettuata in accordo con la metodologia della RICA Europea, attribuendo un peso base a ciascuna azienda rilevata

2. Riorganizzazione sistema di raccolta / gestione dati

- **Revisione della metodologia di rilevazione (software GAIA)**
 - *contabilità generale, in partita doppia*
 - rilevazione e prima elaborazione delle informazioni necessarie alla RICA, all'Indagine REA e alla valutazione delle politiche di sviluppo rurale
 - risponde sia alle esigenze informative delle aziende agricole (controllo di gestione), sia a quelle dell'INEA (adempimenti statistici nazionali ed internazionali e ricerche/studi nel campo dell'economica e della politica agraria)
- **Ampliamento della base informativa**
 - Contesto aziendale, georeferenziazione, notizie per appezzamento, origine prodotti agricoli, dettaglio tipologico dei mezzi tecnici, certificazioni di processo e di prodotto, modalità di commercializzazione, rilevazione di tutto il nucleo familiare, attività connesse, gestione finanziaria, diritti di produzione, aiuti pubblici, analisi dei processi e risultati di gestione
- **Nuovo sistema di archiviazione e trattamento delle informazioni**
 - Archivi contabili aziendali alimentati dalla gestione dei fatti amministrativi, a cui sono collegate le operazioni extracontabili (informazioni tecnico-economiche)
 - Nuova procedura di esecuzione dei controlli di qualità (GAIA test)
 - Banca dati nazionale contiene i dati consolidati e normalizzati degli archivi contabili regionali



3. Rilancio attività di valorizzazione dati dei dati RICA

- **Conoscenza delle dinamiche del settore primario e supporto alle decisioni di programmazione delle politiche**
 - Valutazione delle politiche di Sviluppo Rurale: descrizione del contesto; definizione di indicatori di Asse e di misura; giustificazione dei premi concessi nell'ambito delle misure dei PSR; analisi controfattuale.
 - Supporto alla realizzazione di un Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione delle politiche di Sviluppo Rurale
 - Diversificazione dei redditi dell'azienda agricola e multifunzionalità
 - Disaccoppiamento degli aiuti diretti: ipotesi di redistribuzione delle risorse finanziarie tra Stati membri e tra regioni italiane; valutazione effetti aziendali
 - Giustificazione economica dello svantaggio ambientale dei comuni italiani per la definizione delle zone svantaggiate; elaborazioni per applicazione art. 68
- **Sviluppo di strumenti di consulenza tecnica, economica e finanziaria alle imprese agricole**
 - messa a punto di procedure di analisi della redditività aziendale e dei costi di produzione delle attività agricole
 - FACEPA - progetto internazionale per la stima dei costi di produzione attraverso l'impiego di modelli matematici (PMP) ed econometrici

4. Coinvolgimento nella valorizzazione

- **il Data Warehouse RICA**

- permette di accedere al patrimonio informativo della rete contabile, ulteriormente ampliato con l'adozione della nuova metodologia di rilevazione GAIA
- è la principale interfaccia tra gli utenti ed i microdati e contiene gli strumenti per elaborare i dati in forma aggregata ed anonima
- Per la definizione del DWH occorre delineare la domanda di informazioni da soddisfare, in relazione all'evoluzione del contesto socio-economico agricolo e alla crescita e qualificazione della domanda di dati e informazioni

- **La Banca Dati Valutazione**

- Archivio elettronico (Microsoft ACCESS) estratto della BD nazionale, corredato di Reportistica standard
- È prodotto dalle Sedi regionali INEA, a chiusura di ogni esercizio contabile e messa a disposizione delle Amministrazioni regionali (AdG PSR e soggetti Valutatori)

- **Collegamenti interni ed esterni**

- Indagini e studi INEA (Mercato fondiario, Immigrati, Irrigazione, Agro-ambiente, ...)
- Altre fonti conoscitive/amministrative (ISTAT: SPA, indagini congiunturali; Agea: SIAN, ...)
- Classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole (www.rica.inea.it/classce)



Le potenzialità della RICA

- La RICA è l'unica fonte informativa ufficiale che può essere impiegata per fare valutazioni ex-ante o ex-post che richiedono il ricorso a simulazione del comportamento degli imprenditori o del funzionamento dell'impresa (impiego dei fattori produttivi e risultati tecnici ed economici), con una metodologia uniforme a livello comunitario
- Indispensabile per *contribuire* a rispondere ad esigenze conoscitive che in questo momento risultano particolarmente importanti per la situazione contingente in cui si trova il settore primario italiano:
 - il problema delle crisi di mercato e della stabilità dei redditi agricoli;
 - le potenzialità delle produzioni vegetali e forestali nel campo delle energie rinnovabili;
 - il contributo dell'attività agricola alla salvaguardia delle risorse naturali;
 - il consolidamento e la qualificazione delle produzioni agroalimentari nel più ampio contesto del made in Italy.



Le “avvertenze” d’uso

- La numerosità e la qualità delle informazioni raccolte, seppure già molto ricca (all’incirca 1.200 informazioni elementari per azienda), non è certamente esaustiva!
- La rappresentatività del campione è limitata al campo di osservazione dell’indagine ed al livello regionale
- La RICA può essere il punto di partenza per rispondere a nuove esigenze conoscitive, operando con rilevazioni integrative per:
 - arricchire le informazioni sul funzionamento dell’impresa o per approfondire le relazioni con l’esterno (mercato, lavoro, diversificazione, consumi ecc.)
 - ampliare il campo d’osservazione (piccole aziende, multifunzionalità, ecc.)
- Tale possibilità implica significativi vantaggi.
 - si può disporre di un campione di aziende numeroso (oltre 11.000 aziende), strutturato per regione e per settore produttivo, e di una rete di rilevatori
 - costanza delle aziende su base pluriennale e, soprattutto, una metodologia di rilevazione omogenea per tutti i Paesi UE e coerente con le definizioni adottate dalle altre fonti statistiche agricole (indagini strutturali e censimenti)

Sviluppo di indagini/analisi microeconomiche

Contabilità forestale

- la RICA in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, partecipa alle attività dell'Osservatorio foreste dell'INEA, impegnato nel progetto *Indagine sulla situazione socio-economica delle imprese di produzione e di utilizzazione forestale*
- Lo scopo è di progettare ed implementare una indagine socio-economica presso le imprese forestali e fornire una fonte di dati primaria per il settore. Nella presente programmazione di SR:
 - indagine pilota, atta a testare la metodologia
 - verificare la possibilità di definire un campione di aziende statisticamente significative
 - adattamento di GAIA, per rilevare costi e ricavi dell'anno e valore dei beni forestali, oltre che delle attività agricole anche di quelle forestali
 - ottenere dei primi risultati e valutare le possibilità di un loro utilizzo ai fini del monitoraggio/valutazione delle misure forestali dei PSR

Sviluppo di indagini/analisi microeconomiche

Processi produttivi e sostenibilità

- Sono numerose le sollecitazioni rivolte all'indagine RICA, sia a livello nazionale (Mipaaf, RRN), che comunitario (DG-Agri, Eurostat e Agenzia Europea per l'Ambiente), per lo sviluppo di *indicatori agroambientali di gestione aziendale*
- Su questi temi esistono forti carenze, sia in termini di copertura dell'indagine e di sistematicità delle rilevazioni, sia riguardo alla congruenza dei dati rilevati
- Nel corso del 2010 un primo report sui principali strumenti teorici e metodologici disponibili per la "misura della sostenibilità". In futuro:
 - studio comparato di progetti e indagini, per definire gli indicatori agroambientali di gestione aziendale, implementati e/o proposti dalle principali istituzioni internazionali (OCSE, EUROSTAT, AEA) e da altri paesi (UK, USA e Canada)
 - Opzioni operative: indagine sperimentale per testare un modulo informatico integrato nel software GAIA, per la rilevazione di informazioni sulle pratiche agricole e sugli elementi non coltivati.

